



I.

Opere d' interesse generale.

Fra i lavori di carattere bibliografico (1), mi soffermo anzitutto su quelli di H. Vildhaut (2), che in forma sommaria ci dà un riassunto storico-bibliografico della vita tedesca fino al sec. XIII, e dei Padri Bollandisti (3) i quali impresero l'ardua fatica di classificare le fonti a stampa riguardanti i Santi del Medioevo. Le raccolgono sotto i nomi dei singoli Santi, disposti alfabeticamente; l'opera, già bene avviata, riuscirà oltremodo ricca di notizie. G. Mazzatinti (4); cui si deve l'utilissima pubblicazione dei cataloghi delle biblioteche minori, cominciò una consimile fatica per gli archivî. Numerosissimi sono gli archivî di cui parla nei due primi fascicoli, e fra essi ricordo quelli di Cividale e di altre località del Friuli,

(1) L. ZDEKAUER, *Sulla importanza che ha la diplomatica nelle ricerche di storia del diritto italiano*, Macerata, Bianchini.

(2) *Handbuch d. Quellenkunde zur deutschen Geschichte bis zum Ausgange der Staufer*, Ansberg, Stein, pp. VI, 368.

(3) *Bibliotheca hagiographica latina*, Bruxellis, fasc. I (pp. 1-224). *Hagiographia Carmelitana ex Cod. Vatic. Lat. 3813*, in *Ann. Boll.* XVII, 314 sgg.).

(4) *Gli archivî della storia d' Italia*, Roma, S. Casciano, Cappelli, fasc. 1-2.